

Festa del Prezioso

E' tempo di **Sagra**.

Un appuntamento che dice il nostro desiderio di «fare festa» e di «essere comunità».

Un senso comunitario coltivato lungo tutto l'anno da tante persone che, con il loro impegno e la loro dedizione, fanno crescere la comunità con servizi, piccoli o grandi, ma tutti importanti.

Nel celebrare la nostra Festa vogliamo pubblicamente dire un "Grazie" alla generosità di queste persone.

Vogliamo anche raccomandare, a tutti quelli che ne fanno uso, l'importanza di usare le strutture della comunità con cura e responsabilità.

Buona Sagra!

Un augurio: la Sagra sia un momento di festa e di famiglia, di socializzazione e di comunità, di vera fraternità; e tutti si possano sentire invitati, accolti e coinvolti.



CIÒ DI CUI HA BISOGNO IL MONDO

Io so, Signore, ciò di cui ha bisogno il mondo. Non è diverso da ciò di cui ho bisogno io: nutrimento, rispetto, onestà, futuro. Fammi capire quando con qualsiasi mio gesto, parola o pensiero io sto mettendo a rischio la risposta a un bisogno altrui. Insegnami a valutare l'impatto di ogni mia scelta sugli sconosciuti che ci avranno a che fare, sull'equa ripartizione delle risorse della terra, sul futuro delle prossime generazioni. Insegnami ad annullare parole volgari, che distruggono il valore sacro della vita, parole di giudizio e di critica che uccidono la fiducia della gente, parole di tristezza e di morte che spengono la gioia e l'entusiasmo. Insegnami a condividere ciò che ho ricevuto, nella mente, nel cuore, nell'anima e tra le mani. Aiutami a capire che i doni della vita sono gratuiti e spesso immeritati; è per questo che non possono essere trattiene solo per sé.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



14ª settimana del Tempo Ordinario

6-12 luglio 2025

In quel tempo il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai. Pregate dunque il Signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Costruttori di pace

Cosa significa essere cristiani oggi? In che modo possiamo mostrare a tutti che Gesù è la roccia sulla quale appoggiamo la nostra vita? Quale compito o missione abbiamo nel mondo?

Le Letture di oggi ci aiutano a rispondere a queste domande. Il profeta Isaia ci esorta a «sfavillare di gioia», rallegRANDOCI per l'amore di Dio, che si prende cura di noi come una madre: nutre, porta in braccio, accarezza, consola. È questo il primo dono di una fede vera.

San Paolo usa l'immagine delle stigmate di Gesù sul proprio corpo, a significare che i segni di «pace e misericordia» devono essere netti nel nostro comportamento, anche a costo di fatiche e croci, come avvenne a Gesù.

Infine il Vangelo ci ricorda che lo stesso Gesù, inviando i 72 discepoli, ha tratteggiato l'identikit del missionario: uomo/donna di preghiera; mai da solo e messaggero di una comunità; sobrio, fiducioso e determinato; costruttore di pace, portatore di gioia e di salvezza; sereno davanti a rifiuti e persecuzioni.

È, in fondo, il ritratto di ogni cristiano, perché tutti dobbiamo rendere conto della speranza che è in noi (1ª Lettera di Pietro 3,15); tutti siamo chiamati a testimoniare il nostro incontro con Cristo; tutti siamo parte della Chiesa in uscita così necessaria in questo tempo, perché attraverso ciascuno di noi si giocherà la sua forza e la sua sopravvivenza.

CALENDARIO SETTIMANALE - 14ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 6 14ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 66,10-14; Sal 65(66); Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20	S. Messa ore 10.00 Dal Zotto Zaira\Jordan Carlo e Roselda\Defunti fam. Dal Zotto
Lunedì 7 S. Claudio	S. Messa ore 18.00 Calgaro Bellarmino e Sella Rosa Maria\Lorenzi Adelia Ore 20,30 prove di canto Schola Cantorum.
Martedì 8 Ss. Aquila e Priscilla	S. Messa ore 18.00 Intenzione Ore 20,30 incontro Consiglio pastorale.
Mercoledì 9 S. Agostino Zhao Rong e compagni	Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Giovedì 10 S. Silvano	S. Messa ore 18.00 Crivellaro Maria e Frigo Giuseppe
Venerdì 11 S. Benedetto, patrono d'Europa	S. Messa ore 18.00 Giacomelli Tullio\Intenzione
Sabato 12 S. Giovanni Gualberto	S. Messa ore 18.30 Zorzi Andrea, Gianfranco e famiglia\Veronese Caterina, Rinaldo e fam. vivi e defunti
Domenica 13 15ª DEL TEMPO ORDINARIO Dt 30,10-14; Sal 18 (19); Col 1,15-20; Lc 10,25-37	Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù - "Sagra del Prezioso 2025" - Festa della comunità S. Messa ore 10.00 Animata dalla Schola Cantorum - Zorzi Pio, Assunta, Sergio e Marilisa\Jordan Pietro, Florinda e Ottorino

Facoltà di Teologia del Triveneto

Sono aperte le iscrizioni (da giugno a settembre 2025) alla **Facoltà di Teologia del Triveneto** per l'anno accademico 2025/2026.

L'offerta formativa, nel suo complesso, è mirata a preparare insegnanti di religione, a qualificare e aggiornare persone che operano a livello educativo nei diversi ambiti pastorali della comunità cristiana e in quelli della società civile.

Due i percorsi di studio disponibili: Teologia (nei tre gradi del baccalaureato, licenza e dottorato – nella sede di Padova) e Scienze religiose (baccalaureato e licenza – negli Istituti superiori di Scienze religiose). A Padova e nelle principali città del Nordest.

Sede e contatti: Via del Seminario 7 – 35122 Padova – 049 664116 segreteria@fttr.it - www.fttr.it – www.iostudiateologia.it

GRAZIE	Un GRAZIE di cuore a Giuseppe Calgaro per il meraviglioso lavoro realizzato. Ha restaurato e riportato al proprio splendore tutte le stazioni della nostra Via Crucis. Un Grazie anche a tutte le persone che in qualsiasi modo, anche il più nascosto, si mettono a disposizione della nostra comunità.
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	- Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contatore Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474. - Ogni primo lunedì del mese lo Sportello Caritas è aperto dalle ore 17.00 alle 18.00.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Uscite	Stampa 39,00
Entrate	Offerte in chiesa 187,07\Altre offerte 37,00+5,00+50,00+50,00\Stampa 4,70\Sacramenti 46,00

È vicino a voi il regno di Dio - La fede cristiana è essenzialmente missionaria. Ogni cristiano in forza del battesimo è chiamato a testimoniare con la vita la propria fedeltà al vangelo "sulle orme del Maestro". Egli, dicono gli Atti degli Apostoli "passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui". Il Vangelo, di questa domenica, ci ricorda che tale missione è rivolta soprattutto ai deboli e agli emarginati di ogni luogo e di ogni tempo: malati, poveri, peccatori, uomini e donne oppressi dal male. Gesù indica lo stile della missione: "li inviò a due a due" e "davanti a sé in ogni città e luogo. Il Maestro poi accorda il primato alla preghiera a sostegno dei missionari, inviati ad una messe che è "molta". Poi giunge l'imperativo "andate": essi incontreranno difficoltà e ostilità, ma non saranno abbandonati da Dio. Essi sono invitati ad abbandonare tutto ciò che è superfluo per lo svolgimento della missione. I missionari sono mandati anzitutto a portare la pace, la promessa cioè di vita e comunione con Dio; quella vita e comunione che ora sono raggiungibili grazie alla salvezza donata da Gesù. Laddove i missionari saranno accolti, a loro verrà richiesto di condividere la mensa e di guarire i malati annunciando la vicinanza del regno di Dio. Questa espressione ci dice che l'amore stesso di Dio si è fatto visibile e io lo posso sperimentare. Allora è bello pensare che seguendo il Signore si può diventare segno vivente della misericordia di Dio.

